

**Verbale n. 29 del 03.11.2023****PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE BILANCIO 2023-2025”.**

L'anno 2023, il giorno 3 del mese di novembre, il Revisore Unico Dott. Pasquale Di Gioia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera consiliare n.69 del 15.11.2021,

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.72/2023 avente ad oggetto “*Variazione bilancio 2023-2025*” e relativi allegati;

Richiamato l'art. 239 del d. lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.l. n.174/2012, il quale prevede:

- al comma 1, lett. b.2 che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis; che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Visto l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 recante disposizioni in materia di “variazione al bilancio di previsione, al D.U.P. ed al piano esecutivo di gestione;

Visto il Bilancio di previsione 2023/2025;

Preso atto della necessità dell'Ente di apportare al bilancio delle modifiche per tener conto di sopraggiunte esigenze di investimento e di spesa corrente, come l'impegno di spesa per il progetto di demolizione ex Plesso Scolastico Scuole Elementari di Via della Pace, meglio rappresentate nelle note del responsabile del settore tecnico e di apportare quindi, a seguito di rimodulazione della spesa corrente in base alle reali esigenze, le seguenti variazioni al bilancio di previsione:



2023			
<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			990.910,03
TITOLO I	20.625,53		20.625,53
TITOLO II	12.000,00		12.000,00
TITOLO III	124.725,77	51.283,77	73.442,00
TITOLO IV			-
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE	157.351,30	51.283,77	1.096.977,56
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	185.727,08	107.544,01	78.183,07
TITOLO II	1.049.510,03	30.715,54	1.018.794,49
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	1.235.237,11	138.259,55	1.096.977,56
2024			
<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
FPV			990.910,03
TITOLO I	6.000,00		6.000,00
TITOLO II	12.000,00		12.000,00
TITOLO III	20.000,03	20.000,03	-
TITOLO IV	520.344,00		520.344,00
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			1.529.254,03
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	112.545,71	74.545,68	38.000,03
TITOLO II	1.807.702,00	316.448,00	1.491.254,00
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	1.920.247,71	390.993,68	1.529.254,03



2025			
<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			
TITOLO I	6.000,00		6.000,00
TITOLO II	6.000,00		6.000,00
TITOLO III	32.762,00	32.762,00	-
TITOLO IV			-
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			12.000,00
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	106.545,71	61.783,71	44.762,00
TITOLO II		32.762,00	- 32.762,00
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	106.545,71	94.545,71	12.000,00

Preso atto, inoltre, della volontà di applicare, ai sensi dell'art 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2023/2025 le quote di avanzo destinato e vincolato accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022, così come rettificato con determinazione n.177 del 10.07.2023, per un importo complessivo di € 990.910,03, meglio dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Quota disponibile da risultato di amministrazione	Quota applicata in precedenza	Avanzo applicato con il presente provvedimento	Quota residua applicabile
Fondi accantonati	1.672.539,76 €			1.672.539,76 €
Fondi vincolati	1.825.465,07 €	1.274.614,40 €	371.708,89 €	179.141,78 €
Fondi destinati	231.406,51 €	201.809,08 €	29.597,43 €	- €
Fondi liberi	589.603,71 €		589.603,71 €	- €
TOTALE	4.319.015,05 €	1.476.423,48 €	990.910,03 €	1.851.681,54 €

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Che ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui*



mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;

Che ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

osservato

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di entrate e di spese per competenza e cassa come da prospetti allegati, compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

che l'Ente non si trova in anticipazione di tesoreria o in situazione di utilizzo di cassa in entrata aventi specifica destinazione;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

tenuto conto

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

esprime

il proprio parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazione bilancio 2023-2025".

Il Revisore Unico
Dott. Pasquale Di Gioia